



TORINO
DAL 2 DICEMBRE
DECIMA EDIZIONE
«AEROSPACE
& DEFENSE
MEETINGS»

Polito a pagina 3

NOVARA
CONGIUNTURA
INDUSTRIALE
NELL'ALTO PIEMONTE:
LA PRODUZIONE
È IN AFFANNO

Usellini a pagina 9

CUNEO
AL VIA NEL 2026
IL PROGETTO
DEDICATO
AI RAGAZZI «CUNEO
PER I GIOVANI»

Servizio a pagina 7

GENOVA
SOCIAL HOUSING
GLI ARCHITETTI
NE PARLANO
CON ESPERTI
E ISTITUZIONI

Servizio a pagina 13



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 28 NOVEMBRE 2025

Anno XI numero 282

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

BATTAGLIA SULLE TRADIZIONI

LA GIUNTA SALIS «SFRATTA» IL PRESEPE DA TURSI

La consigliera Paola Bordilli (Lega) all'attacco dopo la decisione dell'amministrazione di non allestire la rappresentazione della Natività nel palazzo comunale. Ma l'assessore Beghin replica: «Già pronto un fitto calendario di appuntamenti»

SAVONA-IMPERIA

Italia e Francia
sempre più vicine

Servizio a pagina 14

CASALE MONFERRATO

Domani la prima edizione
di «Monferrato Antiquaria»

Servizio a pagina 10

■ A Genova il cambio di rotta dalla precedente gestione del centrodestra a quella del centrosinistra passa anche dalla scelta di non fare scelte tradizionali. Tra le decisioni contestate nelle ultime ore c'è la scelta di non allestire quest'anno il tradizionale presepe a Palazzo Tursi, sim-



bolo storico e religioso che accompagnava le festività natalizie. Paola Bordilli, esponente della Lega, ha commentato con preoccupazione la decisione. Ma la replica dell'assessore Beghin non si è fatta attendere

Servizio a pagina 11

L'annuncio del Comune

I cani di Monte Contessa al caldo

Aggiustate le caldaie, gli animali ora stanno in condizioni migliori



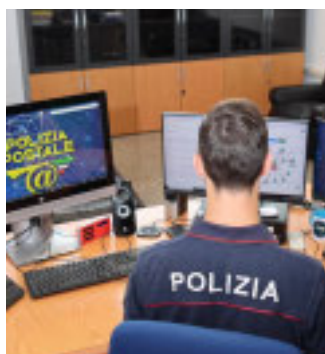
Da mercoledì sera gli animali ospiti del canile di Monte Contessa affrontano l'inverno col calore necessario al loro benessere: i lavori sulle caldaie hanno avuto esito positivo e il sistema di riscaldamento è pienamente funzionante in tutte le stecche. «È un atto concreto, semplice ma di grande importanza, perché la cura per gli animali passa anche da queste attenzioni quotidiane - commenta la consigliera delegata al Benessere animale, Francesca Ghio - Ora, ogni ambiente della struttura offre il calore necessario ai nostri amici a quattro zampe, mentre aspettano una famiglia pronta ad accoglierli e a prendersi cura di loro».

TORINO

Sequestrati dalla Polizia profili social per ronde illegali

Elia Puccio

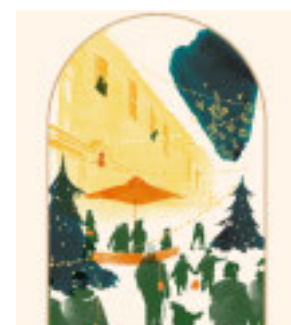
■ La Polizia di Stato di Torino, su delega della Procura, ha eseguito un decreto di sequestro preventivo dei profili social di un soggetto seguito da migliaia di utenti, ritenuto responsabile di aver diffuso video in cui commentava episodi di presunti reati commessi da stranieri, invocando la necessità di organizzare «ronde» e pubblicizzando pattugliamenti svolti in provincia e in altre città italiane. Lo stesso individuo era già stato perquisito nell'ambito della stessa inchiesta per aver effettuato ronde nei quartieri periferici del capoluogo



piemontese, con l'obiettivo dichiarato di allontanare persone ritenute dedite allo spaccio, arrivando anche a compiere aggressioni fisiche e mettendo a rischio l'incolumità sia dei destinatari sia degli autori.

TORINO

Gobino ospita Silvia Gariglio



Loredana Polito

Lunedì 8 dicembre, dalle ore 15 alle 18, in via Cagliari 15/B a Torino, la Bottega Guido Gobino, famosa per il suo cioccolato d'eccellenza, ospiterà l'illustratrice Silvia Gariglio, autrice delle grafiche della Collezione di Natale 2025. Durante l'evento l'artista realizzerà dal vivo illustrazioni ad acquerello su biglietti d'auguri personalizzati, ideati per accompagnare i regali con un tocco unico.

Silvia Gariglio, torinese, illustratrice e graphic designer freelance, è specializzata nell'acquerello. Ha pubblicato il suo primo albo illustrato «Ho scritto un libro per te (ma non è questo)» e ha collaborato come colorista al cortometraggio animato «The Meatseller», vincitore del David di Donatello 2024.

SARÀ TRASFERITO ALLA CAMERA DI COMMERCIO, E IN PRIMAVERA ARRIVA IL CAMPIONATO

Promosso il marchio «Focaccia Genovese»

■ Un passaggio strategico per uno dei prodotti più riconosciuti di Genova: domani il marchio «Focaccia Genovese» sarà ufficialmente trasferito dall'Associazione Panificatori di Confcommercio Genova alla Camera di Commercio. Un salto di qualità che punta a dare più tutela, più visibilità e un riconoscimento immediato ai panifici che rispettano il disciplinare originale, in un momento in cui la domanda di prodotti tipici certificati è in forte crescita. La consegna avverrà durante l'evento, in program-



ma dalle 15, «Arte Bianca - La vera focaccia genovese protagonista alla Borsa di Genova», promosso da Confcommercio Genova e dall'Asso-

ciazione Panificatori, con il supporto di Regione Liguria e Camera di Commercio di Genova. «Si tratta di un momento veramente importante per

la nostra tradizione e per le imprese che la portano avanti», sottolinea Alessandro Cavo, presidente di Confcommercio Genova. Nel corso della giornata sarà annunciata anche la nuova edizione del «Vero Campionato della Focaccia», prevista per la primavera 2026. «Sarà davvero bello dare vita a un Campionato che possa mettere a confronto la nostra Focaccia Genovese con le altre focacce italiane - aggiunge Cavo - trasformando le vie della città in una grande festa aperta a tutti».

EVENTI



In anticipo i Mercatini di Natale di Genova

Servizio a pagina 15

RISTRUTTURAZIONE AL 50%

È IL MOMENTO GIUSTO

Humans
& data

APPROFITTA DELLE DETRAZIONI CON AGORÀCASA

agorahd.it

Accedi alle **detrazioni** in corso con serenità: affidati a noi. Con AgoràCasa, puoi sfruttare al meglio il **Bonus Casa** grazie a un metodo che ti garantisce trasparenza e controllo in ogni fase del progetto. Con **oltre 100.000 pratiche** verificate e più di **8.000 interventi eseguiti**, mettiamo in sicurezza ogni passaggio della ristrutturazione, dalla consulenza finanziaria al completamento dei lavori, affiancandoti passo passo.

Ristruttura subito e detrai il 50%**Agorà^{HD}****Harley
Dickinson**Numero Verde
800 800 665

Loredana Polito

■ Da martedì 2 a giovedì 4 dicembre prossimi Torino ospita la decima edizione di «Aerospace & Defense Meetings», la più importante business convention internazionale dedicata all'industria aerospaziale in Italia.

All'Oval Lingotto arriveranno oltre 2.000 partecipanti da 35 Paesi, con 600 espositori, tra cui 30 startup, e 300 buyer in rappresentanza dei principali colossi globali come Leonardo, Thales Alenia Space, Avio Aero, Airbus, Boeing, Collins Aerospace, Lufthansa e Lockheed Martin. L'evento, sostenuto da Regione Piemonte e Camera di commercio di Torino e organizzato da abe-Bci Aerospace in collaborazione con Ceipiemonte e Ice Agenzia, celebra una tappa simbolica della propria storia e consolida il suo ruolo tra le piattaforme internazionali più strategiche per il settore.

Nel corso delle tre giornate, il Piemonte sarà il punto di incontro della comunità aerospaziale globale. Multinazionali, pmi e start-up si confronteranno su opportunità di collaborazione, tecnologie emergenti e nuovi modelli industriali. Il programma prevede conferenze, workshop e agende b2b che permetteranno ai partecipanti di approfondire i principali temi legati all'innovazione, ai nuovi materiali, alle catene del valore, alla sicurezza e alla trasformazione digitale del settore.

L'edizione di quest'anno, definita dagli organizzatori come una delle più ricche di sempre, porta a Torino delegazioni da Europa, Nord America, Asia e Medio Oriente, confermando la capacità del territorio di attrarre investitori, ricercatori e partner industriali.

L'appuntamento del 4 dicembre ospita la prima edizione del «Lunar Economy Summit», un approfondi-

DECIMA EDIZIONE

«Aerospace & Defense Meetings» torna a Torino

Più di duemila participant attesi all'Oval Lingotto per il grande evento organizzato con Ceipiemonte

mento dedicato alle prospettive dell'economia lunare e alle sfide tecnologiche che caratterizzeranno i prossimi anni.

Il confronto metterà attorno allo stesso tavolo importanti player globali come Leonardo, Thales Alenia Space, Esa, Telespazio, Lockheed Martin e Voyager Technologies Europe.

Al centro del dibattito ci saranno la nuova stagione commerciale dell'esplorazione spaziale, le decisioni assunte nell'ultimo Esa Ministerial Council, l'espansione della Space Economy e i nuovi mercati, dall'agri-tech al monitoraggio ambientale. Un'attenzione particolare sarà rivolta alla supply chain e alle imprese fornitrici che devono rispondere a standard di qualità sempre più elevati in un mercato molto competitivo e in rapida evoluzione.

Il respiro internazionale della manifestazione è confermato anche dalla presenza di numerose delegazioni estere. Francia, Germania, Svizzera, Portogallo, Austria, Finlandia, Spagna, Canada, Corea del Sud, Regno Unito, Stati Uniti, Paesi Bassi, Polonia, Lettonia e Repubblica Ceca saranno rappresentate da imprese, cluster e agenzie governative. Tra le realtà italiane più presenti spicca il Piemonte, con 118 imprese e 21 startup incubate da I3P, Esa Bic e Take Off, seguito dai cluster di Lombardia, Campania, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Umbria ed Emilia-Romagna.



Dalla sua prima edizione, «Aerospace & Defense Meetings» (A&Dm) ha portato a Torino oltre 11mila professionisti e favorito più di 58mila incontri b2b. Nel 2024 il programma si arricchisce con uno spazio espositivo dedicato all'editoria aerospaziale «Made in Piemonte», dove volumi, materiali d'archivio e poster storici raccontano l'evoluzione di un comparto che ha contribuito in modo determinante allo sviluppo del settore in Italia.

A ciò si aggiunge la mostra «Piemonte beyond Earth», visitabile dal 1° al 9 dicembre nello Scalone Juvarriano di Palazzo Madama, nel cuore del capoluogo piemontese. L'allestimento, a ingresso gratuito, propone dieci illustrazioni originali che celebrano

la creatività e l'ingegno del territorio, mettendo in scena moduli lunari, reti di comunicazione, lanciatori, satelliti, robot e soluzioni alimentari futuristiche.

«Questa decima edizione di 'Aerospace & Defense Meetings' conferma il ruolo del Piemonte come hub strategico di innovazione e competenze nell'aerospazio, grazie a una filiera integrata e a un ecosistema unico per crescere e collaborare a livello globale – afferma Dario Peirone, presidente di Ceipiemonte – e negli anni, insieme ai soci e ad Abe, abbiamo consolidato 'A&Dm' come una piattaforma internazionale di business tra le più importanti a livello internazionale».

«I numeri di questa edi-

zione – spiega Peirone – dimostrano la validità della nuova strategia intrapresa da Ceipiemonte negli ultimi anni, che collega l'attività di promozione delle eccellenze piemontesi sui grandi palcoscenici internazionali, con oltre seicento incontri tra imprese del territorio e buyer esteri solo nell'ultimo anno, all'attività di attrazione degli investimenti, con più di cento opportunità nel settore aerospaziale intercettate dal nostro team negli ultimi due anni e interessate a sviluppare progetti in Piemonte».

Il panorama italiano dell'aerospazio e della difesa conferma ancora una volta la propria solidità. Nel 2024 il settore ha raggiunto un valore di 19 miliardi di euro, pari all'1% del Pil, con una cresci-

ta di circa un miliardo rispetto all'anno precedente. L'Italia è settima al mondo e quarta in Europa e destina oltre il 5% del fatturato alla ricerca e sviluppo, coinvolgendo un ecosistema composto da imprese, università, centri di ricerca ed enti pubblici. L'export riveste un ruolo decisivo con Stati Uniti, Regno Unito e Francia tra le principali destinazioni. Il comparto conta 60mila addetti e investimenti pubblici programmati fino al 2026-2027 pari a 7,5 miliardi di euro per la sola filiera spaziale.

Il Piemonte rappresenta uno dei poli più strategici di questo scenario. Il comparto regionale dell'aerospazio genera oltre otto miliardi di euro di fatturato e impiega più di 35mila addetti. Il territorio ospita grandi gruppi come Leonardo, Thales Alenia Space, Avio Aero, Altec, Safran e Mecaer Aviation Group, insieme a un tessuto di oltre 450 pmi altamente specializzate.

Le esportazioni puntano soprattutto verso Stati Uniti, Germania e Regno Unito, mentre quasi tutta la produzione dei player spaziali piemontesi è destinata al mercato statunitense. Il sistema si completa con l'offerta formativa dell'Its Meccatronica e Aerospazio, dell'Università degli Studi di Torino e del Politecnico di Torino, che ogni anno forma migliaia di ingegneri aerospaziali. Più di 40 start-up innovative, incubatori come 2i3t e I3P, l'Esa Business Incubation Center Turin e programmi di accelerazione come Takeoff rendono il Piemonte un ecosistema competitivo a livello europeo.

E la decima edizione di «Aerospace & Defense Meetings» conferma il capoluogo piemontese Torino come una capitale internazionale dell'innovazione aerospaziale. Un luogo dove industria, ricerca, tecnologia e visione strategica convergono per delineare il futuro dell'aeronautica e dello spazio, proiettando il Piemonte in una dimensione sempre più centrale nel panorama globale. Sperando che in occasione della grande manifestazione in città non si verifichino i soliti scontri con le Forze dell'Ordine e momenti di contestazione.

Felicia Bello

■ Sono stati consegnati ieri, durante un incontro nel municipio a Verolengo (Torino), i lavori per il nuovo ponte monodirezionale sulla Dora Baltea a Borgo Revel e per l'adeguamento della Strada provinciale 31 bis del Monferrato.

L'intervento, atteso da anni, è tra i più rilevanti dell'area e sarà completato entro la primavera 2027.

Alla firma del verbale erano presenti l'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Gabusi, il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo, il presidente della Provincia di Vercelli Davide Gilardino, i rappresentanti di Scr Piemonte e della Direzione lavori, l'Ati Civelli Costruzioni Giudici, Rfi e i sindaci di Verolengo e Crescentino, oltre alle consigliere regionali Gianna Pentenero e Simona Paonessa.

L'opera punta a superare l'attuale «collo di bottiglia» grazie a un nuovo attraversamento che affiancherà quello storico, destinato a mantenere l'uso promiscuo viario e ferroviario dopo un risana-

VEROLENGO

Consegnatii lavori del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel

Previsto anche l'adeguamento della Strada provinciale 31 bis Monferrato



mento conservativo. Il nuovo ponte, composto da tre campate in acciaio, sarà varato con la tecnica della «spinta» per ridurre l'impatto sull'alveo del fiume.

Il cantiere include anche

una pista ciclo-pedonale che entrerà a far parte della «Ciclovento», l'itinerario ciclabile di oltre settecento chilometri tra Torino e Venezia, oltre all'adeguamento della provinciale 31 bis e alla costruzione

di una rotatoria per migliorare l'accesso a Borgo Revel.

L'investimento complessivo è di 22,8 milioni di euro, finanziati dalla Regione Piemonte, dalla Città metropolitana di Torino e da Rfi per il

ponte storico.

L'assessore Gabusi ha definito l'intervento «una prima pietra che il territorio attende da oltre vent'anni», sottolineando la collaborazione istituzionale che ha reso possibile l'avvio dei lavori. Suppo ha parlato di «vittoria per tutto il territorio metropolitano», mentre Gilardino ha evidenziato che il progetto «sblocca un vero tappo tra due aree e apre a una viabilità più moderna e sicura».

Scr Piemonte, individuata come stazione appaltante con la convenzione del dicembre 2024, ha garantito la copertura finanziaria e gestito l'intera procedura di gara fino alla stipula del contratto. L'avvio del cantiere conferma il ruolo centrale della società nella gestione di opere pubbliche complesse e strategiche per il territorio.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile DIEGO RUBERO	
EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A. Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN) Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11	
REDAZIONI PIEMONTE torino.gdpl@gmail.com nordpiemonte.gdpl@gmail.com	
LIGURIA monica.bottino@polografico.it diego.pistacchi@polografico.it	
STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE: MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02	
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10 Mail: publicita@polografico.it	
TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

INNOVAZIONE PUBBLICA

Csi Piemonte celebra cinquant'anni di storia

Una grande convention all'auditorium Lingotto ripercorre passato e futuro digitale del consorzio

Loredana Polito

■ All'Auditorium Giovanni Agnelli del Centro Congressi Lingotto si è svolta la convention Csi 2025 «Segni. Tracce di ieri, storie per domani», dedicata ai cinquant'anni dalla legge istitutiva del Csi Piemonte e alla storia di una delle esperienze più significative dell'innovazione pubblica italiana.

Nato nel 1975 grazie alla collaborazione tra Regione Piemonte, Università di Torino e Politecnico, il consorzio è stato tra i primi enti pubblici a intuire il valore strategico dell'informatica. Oggi conta oltre mille dipendenti, centinaia di soci pubblici in tutta Italia e un ruolo centrale nei servizi digitali per la Pubblica Amministrazione.

Durante l'evento sono state ricordate le tappe fondamentali del percorso del Csi, dal sopraluogo del 1978 all'edificio «Poveri Vecchi» di corso Unione Sovietica a Torino, ai primi microcomputer per l'elaborazione degli stipendi, fino ai grandi calcolatori degli anni ottanta e ai centri di elaborazione dati nati in tutto il territorio piemontese. Nel 1991 entra in funzione il supercalcolatore Cray, mentre negli anni duemila arriva la nuova 'server farm'



Il Csi è nato nel 1975 grazie alla collaborazione tra Regione, Università e Politecnico di Torino

che porterà all'attuale data center, cuore tecnologico della Pubblica Amministrazione piemontese e nazionale.

La convention del Lingotto ha presentato anche i progetti che guideranno il consorzio nei prossimi anni: il cloud pubblico open source già adottato da oltre quattrocento enti, le soluzioni di intelligenza artificiale per rendere i servizi più accessibili

e inclusivi, e il rafforzamento della sicurezza informatica.

Il Csi è oggi Csirt regionale, protegge più di diciassettemila postazioni di lavoro e forma migliaia di dipendenti pubblici.

Il presidente Emilio Bolla ha ricordato che «il Csi Piemonte è nato da una visione condivisa: mettere conoscenza e tecnologia al servizio del bene pubblico», ribadendo l'impegno a in-

novare «con responsabilità e visione». L'assessore regionale all'Innovazione Matteo Marnati ha definito il consorzio «una delle migliori dimostrazioni della capacità del territorio di essere pioniere», sottolineando il valore strategico dei suoi servizi e la volontà della Regione di continuare a investire per sostenere la trasformazione digitale.

Mercato immobiliare

Nomisma, cresce a Torino la quota di chi cerca casa in affitto

■ Cresce a Torino la quota di chi cerca casa in affitto, pari al 56% della domanda complessiva. Lo rileva il terzo Osservatorio sul Mercato Immobiliare 2025 di Nomisma.

Lo spostamento di buona parte della domanda verso il mercato della locazione ha alimentato una pressione sui canoni di affitto, che nel corso dell'ultimo semestre sono cresciuti ulteriormente, evidenziando una variazione semestrale media cittadina pari al +2,5%. Prosegue anche nella seconda parte dell'anno - emerge dall'Osservatorio - la spinta espansiva del mercato abitativo a Torino.

A eccezione dell'indicatore riferito alla dinamica dei prezzi, che subisce un arretramento, le altre componenti progrediscono, in particolar modo quella relativa all'andamento delle compravendite. Negli ultimi sei mesi, il mercato immobiliare residenziale torinese restituisce segnali positivi.

L'Agenzia delle Entrate ha evidenziato un discreto aumento dell'attività transattiva, pari a circa il +12% su base annuale. Cresce a Torino la quota di chi cerca una casa in affitto: 56% della domanda complessiva. Sul fronte dei prezzi, si assiste a una sostanziale stabilità sia in corrispondenza delle abitazioni in ottimo stato (-0,2% la variazione semestrale) sia con riferimento a quelle usate (+0,2%).

Restano stabili anche i tempi medi di vendita di un appartamento usato (4 mesi), mentre calano lievemente quelli riferiti alla compravendita delle abitazioni nuove, passati da 4,3 a 3,9 mesi. Il divario medio tra prezzo richiesto ed effettivo si riduce per gli appartamenti usati (da 11,5% a 11%), in ragione di valori più allineati al mercato e di una maggiore flessibilità in fase di trattativa, mentre cresce per le abitazioni in ottimo stato (da 5% a 6%), a causa di prezzi richiesti più elevati rispetto alla disponibilità della domanda e di margini di negoziazione più ridotti.

Marco Cortese



il Giornale

del Piemonte e della Liguria

ESCLUSIVISTI PER LA PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it     agrimontana

Per saperne
di più



INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE DEL CAPOLUOGO E NEL TERRITORIO LIMITROFO

Cuneo promuove il progetto PARIPASSO

■ Dopo il lancio avvenuto a giugno, il progetto “VIRALE, la parità è contagiosa” entra nel vivo con le prime attività nelle scuole del territorio. Il percorso educativo e creativo punta a sensibilizzare ragazze e ragazzi sui temi della parità di genere, contrastando stereotipi culturali e contribuendo alla prevenzione della violenza. Il cuore del progetto è rappresentato da laboratori e incontri nelle scuole, che coinvolgeranno attivamente studentesse e studenti nella realizzazione di una campagna di comunicazione ideata con i giovani per i giovani. A guidare questo percorso sarà un'équipe multidisciplinare composta da educatori, creativi e professionisti della comunicazione, con l'obiettivo di ascoltare i bisogni delle nuove genera-

zioni e diffondere valori positivi attraverso linguaggi e media vicini al loro mondo.

Il nome della campagna, PARIPASSO, intende rappresentare il percorso condiviso verso la parità di genere, costruito passo dopo passo attraverso ascolto, confronto e co-creazione tra studenti, scuole e comunità. Il payoff “Un passo alla volta, tutt* alla pari” sottolinea che la parità non è un obiettivo statico, ma un processo continuo che si rinnova ogni giorno grazie alla partecipazione e alla responsabilità collettiva. L'identità visiva, ideata dall'agenzia NO-PANIC, si fonda sull'asterisco come simbolo inclusivo e universale: due asterischi affiancati nel logo evocano il dialogo e il cammino condiviso. I colori vivaci e fluidi



raccontano la trasformazione e la ricchezza che nasce dall'incontro tra differenze. Come l'energia che si trasforma senza disperdersi, anche le idee condivise evolvono e generano nuove possibilità. Dal 24 novembre prenderanno il via gli interventi nell'Istituto Comprensivo di Centallo, che vedranno gli studenti di terza media coinvolti nell'ambito dei pro-

getti di orientamento scolastico. Gli incontri stimoleranno la riflessione sugli stereotipi e i pregiudizi di genere, fornendo strumenti utili per il percorso di scelta delle scuole superiori. Nel corso dell'anno scolastico seguiranno attività nei plessi di Villafalletto, Tarantasca, Rotata Rossi e Vottignasco. Parallelamente partiranno i percorsi rivolti al biennio delle scuole superiori di Cuneo, che coinvolgeranno otto istituti: Delpozzo, Grandis, Bonelli, De Amicis, Virginio-Donadio, Bianchi-Virginio, AFP Droneo ed Enaip. Gli incontri si svolgeranno in classe e prevedono una parte introduttiva di spiegazione seguita da un'attività laboratoriale, con l'obiettivo di creare uno spazio di confronto attivo e non giudicante, in cui ragazze e ragazzi pos-

sano esprimere liberamente pensieri e domande.

Il progetto proseguirà nei prossimi mesi con ulteriori laboratori e momenti di co-creazione, fino alla presentazione pubblica della campagna PARIPASSO, esito del percorso condiviso. Un'iniziativa che, passo dopo passo, costruisce consapevolezza e responsabilità collettiva, diffondendo la cultura della parità di genere e contribuendo a un cambiamento reale e duraturo.

Promosso dal Comune di Cuneo in partenariato con il Comune di Centallo, il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, l'Istituto comprensivo Isoardo-Vanzetti di Centallo-Villafalletto, la Cooperativa Fiordaliso e l'Associazione Art.ur, il progetto è finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità e si è classificato al quarto posto a livello nazionale su oltre cinquecento proposte.

DEDICATO AI RAGAZZI DAI 16 AI 25 ANNI

«Cuneo per i giovani»: al via nel 2026 il nuovo progetto

L'iniziativa, che favorirà partecipazione, inclusione e protagonismo giovanile, grazie ad un finanziamento regionale di 79mila euro



“Cuneo per i giovani”: entrerà nel vivo nel 2026 il nuovo progetto dedicato ai ragazzi dai 16 ai 25 anni

■ Si chiama “Cuneo per i giovani” il nuovo progetto promosso dal Comune di Cuneo e dedicato ai ragazzi tra i 16 e i 25 anni, che prenderà forma nel corso del 2026. L'iniziativa, sostenuta da un finanziamento regionale di 79mila euro nell'ambito del bando “Piemonte per i giovani” e del Piano triennale delle Politiche giovanili 2024-2026, punta a rafforzare partecipazione, inclusione e protagonismo giovanile, in sinergia con il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel mese di gennaio sarà pubblicato il programma completo dell'iniziativa, a cui tutti i giovani interessati potranno aderire gratuitamente, singolarmente o con la propria classe. Le attività comprenderanno corsi e workshop di formazione per lo sviluppo di competenze professionali, incontri tematici, laboratori espressivi, esperienze nella natura e di benessere, percorsi per lo sviluppo di competenze personali e relazionali e altre iniziative varie. Per avere maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Politiche Giovanili e Informagiovani: via email a politichegiovanili@comune.cuneo.it oppure al numero 0171/444421.

“Per noi è una soddisfazione riuscire ad attrarre risorse e siamo contenti di avere a disposizione un finanziamento per questo progetto che mette al centro lo star bene attraverso la scrittura e la natura - afferma l'assessora alle Politiche giovanili del Comune di Cuneo, Cristina Clerico -. L'auspicio è che le iniziative che nasceranno possano attivare tante e tanti giovani”.

Il progetto “Cuneo per i giovani”, di cui il Comune di Cuneo è capofila, si svilupperà grazie all'impegno di una ricca rete di partenariato, attivata nell'estate scorsa attraverso un procedimento di co-programmazione e co-progettazione. I partner che hanno aderito e che svilupperanno il progetto lavorano abitualmente con i giovani in diverse progettualità capaci di creare benessere in risposta ai bisogni di questa fascia d'età: oltre al Comune di

■ La guerra degli idioti. Che cosa è una guerra? Cos'è un idiota? E se la guerra fosse la vita stessa? E se gli idioti fossimo noi? Dal 2022 il nostro mondo occidentale all'improvviso si è trovato immerso in uno scenario di guerra che fino a quel momento pareva impossibile a verificarsi e, semmai, relegato dietro agli schermi dei media, che registravano avvenimenti in regioni geografiche nelle quali non eravamo coinvolti. Ai nostri occhi sonnolenti è diventato palese il pericolo di precipitare in prima persona nuovamente nella tragedia. Da questo funesto vaso di Pandora abbiamo finalmente preso coscienza di quanto fosse diffusa e disparata la quantità di situazioni incandescenti sparse per il mondo. Guerre più subdole e striscianti si sono aggiunte a quelle tradizionalmente nominate, attraverso l'utilizzo senza regola di potenti mezzi tecnologici. Il rischio è la sfida al concetto di umanità, mentre alterano la capacità critica delle persone e inculcano modelli ripetitivi e ossessivi, violenti e preconcettuali. Idioti, appunto, dall'etimologia antica che in-

L'INAUGURAZIONE DOMENICA 30 NOVEMBRE ALLE ORE 11

Esposizione fotografica «La guerra degli idioti»

Iniziativa artistica in palazzo Santa Croce a Cuneo fino al 28 dicembre



dica soprattutto il vuoto culturale. E poi ci sono le guerre personali, quelle che ognuno di noi si trova a affrontare tutti i giorni, quelle con gli altri e quelle con noi stessi, immersi in questo gioco impegnativo che si chiama vita. Abbia-

mo chiesto ai nostri HARTisti di riflettere su questi argomenti. Le immagini presenti sono il frutto della loro singolare, profonda elaborazione di tali pressanti tematiche, in modo che ogni persona del pubblico vi possa trovare il

proprio riscontro. L'esposizione si arricchisce, come corollario, di prestigiose opere di Corrado Odifreddi, Cesare Botto, Ober Bondi, Antonella Lingua, Irene Botto e Paola Garro. “...L'idiota...non si sofferma a ragionare, obbedisce

ti scolastici, consulte dei giovani saranno unite per offrire ai giovani del territorio molteplici opportunità di esperienza capaci di contribuire ai processi individuali di sviluppo delle like skills individuali e sociali. Tutti gli enti metteranno a disposizione del progetto le proprie competenze costruendo in modo condiviso un programma di possibilità di apprendimento, di condivisione, di ricerca del benessere psicofisico, di inserimento nel tessuto lavorativo, di conoscenza e rispetto di sé, degli altri e del proprio territorio. Proprio il territorio è al centro del progetto, con la volontà di farlo riscoprire dai giovani come “luogo sicuro” in cui sperimentare appartenenza, radicamento, socialità.

Il programma culminerà in estate in un camp residenziale per una delegazione di giovani, che unirà all'esperienza di socializzazione diverse attività in ambiente montano, e in un evento finale nella città di Cuneo.

all'istinto, come un animale nella stalla, convinto di agire in nome del bene e di avere sempre ragione. Si sente orgoglioso in quanto può rompere le palle, con licenza parlando, a tutti coloro che considera diversi, per il colore della pelle, perché hanno altre opinioni, perché parlano un'altra lingua, perché non sono nati nel suo paese o, come nel caso di Don Federico, perché non approva il loro modo di divertirsi...” Carlos Ruiz Zafón - L'ombra del vento L'appuntamento è a Cuneo, in Palazzo Santa Croce, Via Santa Croce 6, dal 29 novembre al 28 dicembre, con patrocinio comunale, provinciale e regionale. L'inaugurazione è domenica 30 novembre, alle 11.00. L'ingresso è libero. Gli orari sono venerdì e sabato 16.00 - 19.00, domenica e festivi 10.00 - 12.00 e 16.00 - 19.00, chiuso il 25 e 26 dicembre».



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

ALTO PIEMONTE

La produzione industriale è in affanno

Nel trimestre luglio-settembre l'unica provincia che mostra una dinamica lievemente positiva è Novara

Paolo Usellini

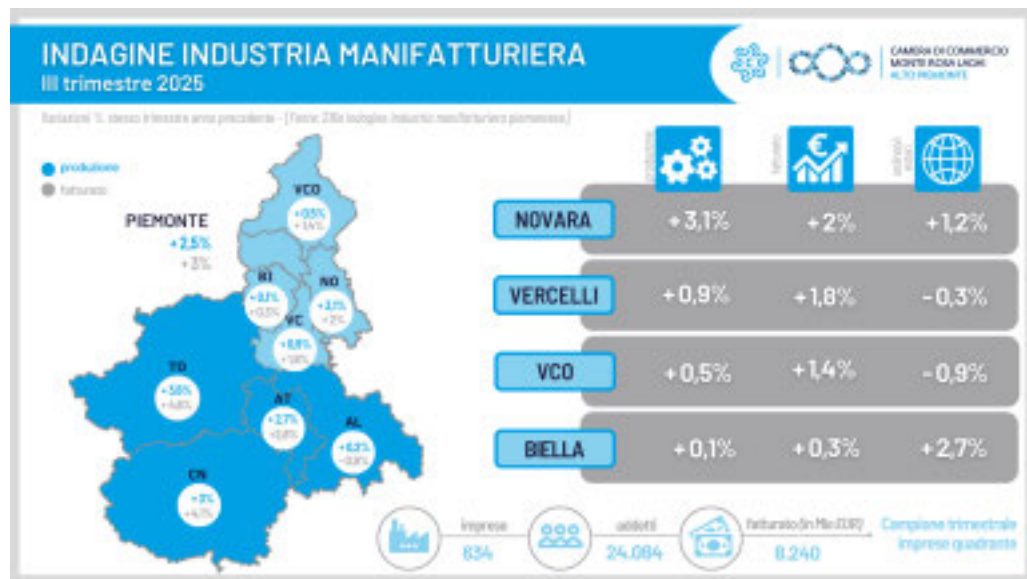
■ Nel trimestre luglio-settembre 2025 la congiuntura industriale ha registrato una fase di stallo nell'Alto Piemonte, con andamenti stazionari nelle province che compongono quest'area ad eccezione di Novara, che mostra una dinamica lievemente positiva.

A livello complessivo la produzione evidenzia una variazione del +1,3%, al di sotto della media regionale piemontese, pari al +2,5%. Il dato dell'Alto Piemonte risente della scarsa dinamicità di tutti i comparti chiave come il tessile-abbigliamento (+0,8%), le altre manifatture (+0,5%), la metalmeccanica (+1,2%) e la chimica-gomma-plastica (+1,9%), con l'alimentare e bevande che registra il dato migliore (+2,9%).

L'andamento dei settori si riflette in maniera minima nelle dinamiche dei territori, legati alle specializzazioni produttive locali: Biella registra il dato meno incoraggiante, anche tra tutte le province piemontesi, con una variazione del +0,1%, il VCO si attesta al +0,5%, Vercelli al +0,9%, mentre Novara evidenzia una lieve crescita, pari al +3,1%, secondo miglior risultato a livello regionale dopo quello di Torino.

L'indagine del terzo trimestre 2025 ha visto complessivamente coinvolte 634 imprese, per un totale di oltre 24.000 addetti e un fatturato poco al di sopra di 8,2 miliardi di euro.

«I dati della produzione industriale nel corso del terzo trimestre del 2025 mostrano, nel complesso, una diffusa stazionarietà del comparto manifatturiero del nostro territorio, con alcune differenze territoriali», commenta Fabio Ravanelli, presidente della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte. «In un contesto dominato da una persistente incertezza l'Ente camerale con-



ferma il proprio impegno concreto nel fornire iniziative e servizi per il tessuto produttivo locale» continua Ravanelli. «Il 3 dicembre, in particolare, è prevista l'apertura di un bando di contributo dedicato alla transizione digitale che, grazie ad una dotazione di 290 mila euro, andrà a sostenere la capacità innovativa e competitiva delle micro e piccole imprese del nostro territorio».

Biella

Nel terzo trimestre 2025 il sistema manifatturiero biellese registra un sostanziale stallo della produzione industriale, con alcune differenze tra i diversi comparti. In particolare nel periodo luglio-settembre 2025 la variazione della produzione industriale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente è stata pari al +0,1%, dato al di sotto della media regionale, che registra il +2,5%. Il solo comparto che segna una flessione sensibile è quello delle altre industrie tessili (-5,5%), mentre la filatura (-0,2%) e le altre industrie (-0,6%) sono improntate ad una situazione di stagnazione. In lieve crescita la metalmeccanica (+1,9%), più dinamici il finissaggio (+5,2%)

e, in misura minore, la tessitura (+4,2%).

Il fatturato totale riflette il momento di incertezza, registrando una variazione del +0,3%, con un dato del +1,3% per quello interno e del -0,8% per quello estero.

Per quanto riguarda gli ordinativi, lieve crescita dal mercato interno (+1,4%) e in misura poco maggiore dal mercato estero (+2,7%), con marcate differenze tra i comparti e le classi dimensionali delle imprese.

Novara

Nel terzo trimestre 2025 il sistema manifatturiero novarese registra complessivamente una crescita della produzione industriale, con dati positivi per tutti i settori. In particolare nel periodo luglio-settembre 2025 la variazione della produzione industriale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente è stata pari al +3,1%, al di sopra della media regionale attestata al +2,5%. Dall'analisi per attività economica emerge come il quadro generale sia caratterizzato da un andamento positivo per tutti i settori produttivi, sebbene con differenze marcate. La chimica-gomma-plastica ha registrato il da-

to migliore (+7,1%). Le altre industrie manifatturiere (+3,9%), l'alimentare e bevande (+4,2%) ed il tessile-abbigliamento (+4,4%) si attestano su analoghi incrementi. Meno performante la metalmeccanica (+1,3%) nel cui ambito il comparto rubinetteria e valvolame si discosta di poco (+1,7%).

Il fatturato totale cresce lievemente, con un incremento del +2%, grazie alla maggiore spinta della componente interna (+2,5%) rispetto a quella estera (+1,1%).

Il dato degli ordinativi aumenta leggermente sul versante interno (+2,3%), meno su quello estero (+1,2%) con differenze tra i vari settori e le classi dimensionali d'impresa.

Verbanio Ossola

Nel terzo trimestre 2025 il sistema manifatturiero del Verbanio Ossola registra complessivamente un dato della produzione industriale in sostanziale stabilità, con alcune differenze settoriali. In particolare nel periodo luglio-settembre 2025 la variazione della produzione industriale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente è stata pari al +0,5%, rispetto a una

media regionale che si attesta al +2,5%. Il risultato è dettato da andamenti di segno opposto, alla contrazione della metalmeccanica (-1,4%), nel cui ambito l'industria dei metalli registra un dato analogo (-1,3%), si contrappone la crescita della chimica-gomma-plastica (+3,6%) e, in misura meno rilevante, delle altre industrie manifatturiere (+2,2%).

Il fatturato totale si attesta al +1,4%, con la componente estera in leggera contrazione (-2%) compensata da quella interna (+2,3%).

Andamento degli ordinativi interni leggermente positivo (+1,7%), mentre sono in calo quelli dal mercato estero (-0,9%), con differenze anche evidenti tra i vari settori e le classi dimensionali d'impresa.

Vercelli

Nel terzo trimestre 2025 il sistema manifatturiero della provincia di Vercelli registra complessivamente una sostanziale stabilità, con differenze marcate tra i diversi settori. In particolare nel periodo luglio-settembre 2025 la variazione della produzione industriale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente è stata pari al +0,9%, risultato al di sotto della media regionale, attestata al +2,5%. In crescita le altre industrie manifatturiere (+4%) e la metalmeccanica (+3%), nel cui ambito il comparto rubinetteria valvolame si ferma al +1%, al pari del settore alimentare. In brusca frenata la chimica-gomma-plastica con un dato del -8,2% e il tessile-abbigliamento (-5,4%).

Fatturato totale in leggera crescita (+1,8%), con quello interno attestato al +2,8% e quello estero fermo al +0,3%.

La previsione degli ordinativi è lievemente positiva sul mercato interno (+2,3%), mentre dal versante estero si registra un dato poco incoraggiante (-0,3%).

LAVORO

L'Egap Ticino Lago Maggiore assume 2 guardiaparco

Al fine di implementare e supportare le attività di sorveglianza e vigilanza, contenimento e depopolamento della specie del cinghiale, monitoraggio della fauna, tutela del territorio e accoglienza dei visitatori nelle aree protette, l'Ente apre una selezione per l'assunzione di 2 Guardiaparco con contratto a tempo determinato della durata di 12 mesi.

Le sedi di servizio interessate sono quelle di Albano Verellese (VC) e Pollone (BI).

La selezione, in questa fase, avverrà mediante scorrimento da graduatorie esistenti, è stato emesso un avviso pubblico finalizzato a manifestazione di interesse da parte dei soggetti interessati inseriti in tali apposite graduatorie.

Gli interessati possono presentare istanza fino alle ore 23.59 del 10/12/2025.

Tutti i dettagli sono disponibili nell'avviso pubblicato nella apposita sezione del sito istituzionale.

«L'Ente sta dedicando un impegno straordinario alle attività di contenimento e depopolamento del cinghiale, una priorità che riteniamo indispensabile per garantire l'equilibrio degli ecosistemi e la sicurezza del territorio. Il potenziamento temporaneo del personale di vigilanza – sottolinea la Commissaria Erika Vallera – rappresenta un passo concreto per rafforzare la capacità operativa nelle aree protette e la presenza costante e qualificata.»

QUESTURA DI BIELLA

Un successo il progetto «Questo non è amore»

Realizzate circa 300 locandine e numerosi poster dedicati alla campagna

■ Si è tenuto ieri, martedì 25 novembre, il consueto appuntamento con la Questura di Biella con il progetto «...questo NON E' AMORE». In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la Questura di Biella, in collaborazione con il centro commerciali «Gli Orsi», approfittando anche dell'apertura del negozio Primark, ha allestito uno stand all'interno del suddetto centro commerciale per creare un momento di incontro e intercambio con la cittadinanza sulle tematiche della giornata. L'attività è stata svolta da poliziotti in divisa coadiuvati da una psicologa della Polizia di Stato che hanno offerto un contributo qualificato e un supporto psicologico a tutti coloro che si sono avvicinati al presidio per un



confronto o semplicemente per avere maggiori informazioni sull'aiuto che la Polizia può offrire sia a livello legale che umano in casi di violenza di genere, insieme a loro erano presenti anche delle rappresentanti del Centro Antiviolenza e di Rete Dafne che hanno prestato il loro apporto.

La campagna «... questo NON E' AMORE» ha registrato diverse iniziative collaterali

li a questa giornata pianificate dalla Questura.

Sono state realizzate circa 300 locandine e numerosi poster riportanti un QR code che rimandava alle pagine ufficiali della Polizia di Stato dedicate alla campagna suddetta, nelle quali sono raccolte testimonianze reali oltreché informazioni utili e strumenti di tutela. Grazie alla disponibilità dei commercianti biellesi, il materiale di-

stribuito dalla Questura è stato affissi nei negozi, centri commerciali e in tutti i locali e i luoghi di maggiore aggregazione cittadina al fine di diffondere capillarmente il messaggio di questa giornata celebrata a livello internazionale.

Ma anche lo sport si è messo a disposizione della Polizia di Stato. Il Rugby Biella Club, domenica 23 novembre, è sceso in campo portando il messaggio dello stop alla violenza sulle donne attraverso un maxistriscione di circa 10 mt con il simbolo della Polizia di Stato, posto in prossimità del campo di gioco. All'ingresso dello stadio tra l'altro è stato affisso un poster con il QR code che rimandava al link della campagna «...questo NON E' AMORE» e dei volantini appositamente creati per l'iniziativa.

ADOC PIEMONTE

Cybersecurity e IA al centro del convegno

Si è svolto nella mattinata di martedì 26 novembre, il convegno «Vero o Falso – Navigare in sicurezza», promosso da ADOC Piemonte, l'Associazione per la Difesa e la Tutela dei Consumatori, nell'ambito del progetto Digitalmentis, sostenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy in collaborazione con la Regione Piemonte. L'iniziativa, rivolta in particolare ai giovani e al mondo scolastico, è stata pensata per fornire strumenti concreti di informazione e prevenzione contro i rischi del web, con un focus specifico su due temi oggi centrali: cybersecurity e intelligenza artificiale. Dopo le precedenti edizioni dedicate a disturbi alimentari, ludopatia, uso e abuso di alcol e droghe, il convegno di oggi si inserisce nel percorso con l'obiettivo di fornire strumenti concreti per affrontare in modo consapevole i rischi della rete, in un contesto sempre più permeato dall'utilizzo dell'intelligenza artificiale, dai pericoli del phishing e dalle minacce alla cybersecurity. «Questo è il quarto appuntamento di un percorso che ADOC ha voluto dedicare agli studenti delle scuole superiori e agli Enti di formazione per affrontare con serietà temi che toccano da vicino le nuove generazioni – ha dichiarato Stefano De Grandis, presidente di ADOC Novara –. Quella che si prospetta oggi è una sorta di nuova rivoluzione: i nostri ragazzi saranno i protagonisti del cambiamento originato dal digitale e noi abbiamo il compito di fornire loro consapevolezza, strumenti e informazioni per affrontarlo con responsabilità».

L'incontro ha visto gli interventi di Claudio Albertacci (cybersecurity), Stefano Vigliano (etica e intelligenza artificiale) e della psicologa Flaminia Russo, che ha approfondito gli effetti dell'uso eccessivo dei social e dell'IA sul benessere psicologico. Presente anche la Provincia di Novara: «Crediamo fortemente nel valore della prevenzione attraverso l'educazione – ha dichiarato il Vicepresidente Andrea Crivelli –. Affrontare temi come la cybersecurity e l'intelligenza artificiale con un linguaggio accessibile ai giovani è fondamentale. Ringraziamo ADOC per l'impegno costante portato avanti in questi anni in sinergia con la Provincia nel proporre occasioni di approfondimento di alto valore culturale e sociale».

AL PALAFIERE RICCARDO COPPO

Casale: domani e domenica arriva «Monferrato antiquaria»

Per la prima edizione dell'evento sono previsti un centinaio di espositori da tutto il Nord Italia

■ Domani inizia quello che si prefigura come un evento nel mondo dell'antiquariato e non solo del Piemonte: il 29 e 30 novembre si inaugura a Casale Monferrato, nel Palafiere Riccardo Coppo, la prima edizione di Monferrato Antiquaria.

La manifestazione nasce dalla lunga esperienza degli organizzatori di mON s.n.c. nel gestire lo storico Mercatino dell'Antiquariato, una rassegna nata nel lontano 1973 - tra le prime in Italia - e ancora oggi considerata una delle più interessanti piazze nazionali per qualità e numero di espositori. La nuova Monferrato Antiquaria, sempre scaturita dalla collaborazione con il Comune di Casale Monferrato, sarà però qualcosa di diverso, una vera Mostra Mercato dell'Antiquariato di alto livello ad ingresso libero (orari: in entrambi i giorni dalle 9 alle 17).

Con i suoi 10.000 metri qua-



dri attrezzati il Palafiere permette di ospitare, in un ambiente coperto, pezzi di pregio anche di grande formato. Perfetta per mobili e complementi di arredo di antiquariato e modernariato, oppure quadri,

sculture, stampe e libri, ma anche per un'esposizione di capi di abbigliamento vintage che in questo periodo sono estremamente ricercati. Inoltre, la location dà la possibilità di avere un punto ristoro interno e

anche l'offerta gastronomica si preannuncia interessante. Infine, il Palafiere, pur essendo in prossimità del centro storico, dispone di un grande e comodo parcheggio per i visitatori. Per questa prima edizione

CASALE MONFERRATO

Dall'8 dicembre un Natale tra Museo e Biblioteca

Il ciclo di tre appuntamenti ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico cittadino

■ Prenderà il via lunedì 8 dicembre 2025 Natale tra Museo e Biblioteca, in continuità con Natale al Museo, che giungerebbe alla sua la XIV edizione, la rassegna di concerti ideata da Fabio Furnari e promossa dall'Associazione Gli Invaghiti ETS in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e il Museo Civico - Gipsoteca Bistolfi di Casale Monferrato che che permetterà di unire l'ascolto musicale alla scoperta delle collezioni cittadine con l'obiettivo di supportare la valorizzazione e la divulgazione al vasto pubblico del ricco patrimonio culturale cittadino.

Le principali novità di questa edizione riguardano l'ampliamento della manifestazione alla Biblioteca Civica "Giovanni Canna", che ospiterà tutti i concerti nella Sala del Senato.

Al termine di ogni appuntamento musicale, il pubblico potrà poi raggiungere il Museo Civico e Gipsoteca "Bistolfi", dove avrà modo di partecipare alla consueta visita guidata gratuita, quest'anno arricchita dal percorso espo-



sitivo dedicato al pittore Pier Francesco Guala con la mostra "Pietro Francesco Guala, ritrattista e pittore tra sacro e profano. Dai ritratti dei marchesi Scarampi di Camino alle opere del Museo Civico di Casale Monferrato".

Come ulteriore novità, ognuno dei concerti sarà proposto in due fasce orarie distinte, alle ore 15,30 e alle 16,30, per garantire una migliore fruizione da parte del pubblico e consentire di alternare serenamente musica e visite guidate.

L'evento inaugurale, Noël sur les instruments, si concentrerà sugli autori coevi di Pier Francesco Guala con componimenti di M.A. Charpentier, J.C. Pez, B. Marcello e J.S. Bach eseguiti dall'orchestra barocca da camera Gli Invaghiti, diretta da Fabio Furnari, con un ricco organico strumentale composto da: Luisa Besenval e Giulio De Felice (flauti), Daria Anufrieva e Debora Travaini (violini), Marco Calderara (viola), Massimo Barrera (violoncello), Massimo Sartori (violone), Massimo Lombardi (viola e chitarra) e Carmelo Luca Sambataro (Clavicembalo).

L'ingresso al concerto è a offerta libera, ma, vista l'alta affluenza prevista, si consiglia la prenotazione, con indicazione della fascia oraria prevista, contattando il Museo Civico via e-mail all'indirizzo museo@comune.casalemonferrato.al.it o telefonando ai numeri 0142 444249 e 0142 444309.

Gli appuntamenti successivi, si terranno domenica 14 e venerdì 26 dicembre 2025.

QUESTURA DI ASTI

Illuminata di arancione per l'eliminazione della violenza



■ In occasione delle giornate di attivismo contro la violenza di genere, la Questura di Asti, in collaborazione con "Zonta Club Asti", ha aderito alla campagna internazionale "Orange the World - Zonta Says NO", promossa da UN Women e da Zonta International.

Anche quest'anno la città prende parte a un movimento globale che richiama l'attenzione su un tema drammaticamente attuale.

Per tutta la durata dei 16 giorni, dal 25 novembre al 10 dicembre, un luogo simbolico della città sarà illuminato di arancione, colore scelto da UN Women per rappresentare un futuro libero dalla violenza e dalla discriminazione. Per tale ragione, la sede della Questura di Asti sarà illuminata di arancione.

L'illuminazione diventa così un invito alla consapevolezza e alla prevenzione, un segnale rivolto a tutta la

comunità.

L'iniziativa di quest'anno testimonia ancora una volta la volontà delle istituzioni di lavorare insieme per una città più sicura e solidale.

Asti si unisce così alle tante città nel mondo che, attraverso la campagna "Orange the World - Zonta Says NO", diffondono un messaggio di speranza e responsabilità collettiva: la violenza di genere non può e non deve essere tollerata.

sono previsti circa un centinaio di espositori da tutto il Nord Italia, ma l'ambizione è di arrivare, nei prossimi appuntamenti, a una partecipazione sempre più vasta. Anche il calendario è stato studiato appositamente per dare a tutti gli operatori e gli appassionati del settore la possibilità di intervenire senza sovrapporsi ad altre manifestazioni. Monferrato Antiquaria si svolge infatti la quinta domenica del mese e il sabato che la precede. I mesi che hanno un quinto weekend in calendario sono in tutto quattro nel 2026. Ecco gli appuntamenti da segnare per il prossimo anno: 28-29 marzo 2026; 30-31 maggio 2026; 29-30 agosto 2026; 28-29 novembre 2026.

«Era da tempo che pensavamo di ampliare la grande tradizione Antiquaria di Casale Monferrato con una manifestazione dalle caratteristiche diverse - dichiarano gli organizzatori du mON - Un appuntamento fieristico che permettesse di mostrare i pezzi più interessanti per i nostri espositori che necessito uno spazio più protetto. Casale Monferrato, deve il suo successo turistico anche allo storico mercatino e siamo sicuri che anche questo nuova manifestazione potrà diventi un appuntamento top nel panorama nazionale, attirando, oltre ad antiquari selezionati e appassionati collezionisti, anche chi vuole scoprire il nostro territorio».

NOVI LIGURE

Si presenta il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche

■ Da oltre un anno l'Amministrazione comunale di Novi Ligure sta lavorando, con il supporto di uno studio di architettura specializzato, per dotare la città di un Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, il cosiddetto Peba, previsto da una legge del 1986. Obbligatorio per tutti i comuni, in realtà lo strumento è stato adottato da una minima parte degli Enti locali, tanto che tuttora le Regioni ne stanno incentivando l'adozione. Per presentare il lavoro svolto fino ad oggi è stato organizzato il seminario "Novi città accessibile" che si terrà martedì 2 dicembre dalle 15 alle 18 nella sala conferenze del Museo dei Campionissimi, struttura già resa accessibile grazie a un Peba specifico realizzato con fondi Pnrr.

«Arrivati ad un primo step del programma di lavoro - dichiara il sindaco, Rocchino Muliere - con soddisfazione presenteremo i risultati raggiunti, in un incontro aperto a tutti i cittadini, che coinvolgerà anche gli ordini professionali, un momento che sarà di informazione, ma anche di sensibilizzazione e formazione».

QUESTURA DI ASTI

Arrestato cittadino gambiano con un chilo di hashish



■ La Squadra Mobile della Questura di Asti, nell'ambito dei consueti ed incessanti servizi di prevenzione e repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti nel centro cittadino ha effettuato un servizio di controllo in pizza Campo del Palio. I poliziotti dopo aver individuato e osservato alcuni soggetti, procedevano al controllo di un cittadino gambiano, richiedente asilo, che veniva trovato in possesso di circa 40 dosi di hashish e marijuana per un peso di quasi un etto.

Visto l'esito del controllo, gli investigatori proseguivano gli accertamenti e risalivano alla sua reale abitazione nonostante i tentativi dell'uomo di depistare gli operanti. La perquisizione domiciliare permetteva di rinvenire e sequestrare altre 100 dosi e 6 panetti di hashish e marijuana nonché materiale per il confezionamento, identico a quello adoperato per impacchettare le dosi che lo straniero nascondeva nelle

tasche.

Nel totale venivano sequestrati 818 grammi di hashish e 129 grammi di marijuana oltre a 6.900 euro in banconote di piccolo taglio, verosimilmente provento dell'attività di spaccio.

Il cittadino gambiano veniva quindi arrestato per detenzione ai fini di spaccio della sostanza stupefacente e su disposizione del P.M. della Procura della Repubblica di Asti veniva tradotto presso la Casa di Reclusione di Asti. Il giorno successivo il G.I.P. del Tribunale di Asti ha convalidato il suo arresto e ne ha disposto la custodia cautelare in carcere.

È doveroso rilevare che l'arrestato è allo stato gravemente indiziato del delitto contestato, la sua posizione verrà vagliata dall'Autorità Giudiziaria nel corso delle successive fasi processuali e definita solo all'esito dell'emissione di sentenza di condanna passata in giudicato, in ossequio al principio costituzionale della presunzione di innocenza.

LE SCELTE DELLA SINISTRA Ma l'assessore Beghin replica: «Già pronto un ricco programma di eventi»

Il Comune «sfratta» il presepe da Tursi

Non ci sarà il tradizionale allestimento a Tursi. Bordilli (Lega): «Un segnale preoccupante»

Vittorio Magni

■ A Genova, le ultime scelte della giunta guidata dalla sindaca Silvia Salis stanno segnando un momento di riflessione sulla gestione della cultura, delle tradizioni e dell'educazione nella scuola. Tra le decisioni più discusse c'è la scelta di non allestire quest'anno il tradizionale presepe a Palazzo Tursi, simbolo storico e religioso che accompagnava le festività natalizie.

Paola Bordilli, esponente della Lega, ed ex assessore al Commercio, ha commentato con preoccupazione: «Un'iniziativa che negli anni aveva dato voce e visibilità alle tante realtà cittadine impegnate nella realizzazione dei presepi e che, in una logica policentrica, aveva per esempio valorizzato il Presepe di Crevari nel 2023 e quello della Valpolcevera nel 2024». La decisione di rinunciare al presepe non è solo simbolica: è un segnale che rischia di indebolire il legame della città con le proprie radici. Negli anni, il presepe a Palazzo Tursi dava voce a tante realtà locali: parrocchie, associazioni, artigiani. Parallelamente, l'ammi-



Un momento delle manifestazioni natalizie dello scorso anno culminate nei cortei storici

nistrazione comunale ha promosso nuove iniziative culturali e educative. Tra queste spiccano uno stanziamento triennale da 156 mila euro per un consulente esterno sulle politiche LGBTQIA+ e l'avvio di percorsi di educazione sessuo-affettiva in quattro scuole dell'infanzia, de-

stinati a bambini tra i 3 e i 5 anni. L'obiettivo dichiarato dal Comune è introdurre percorsi di sensibilizzazione, inclusione e consapevolezza fin dalle prime fasi dell'educazione. Queste scelte, però, hanno suscitato dibattiti e perplessità tra i cittadini e gli esponenti politici, per un

equilibrio tra tradizione e modernità. Da un lato, vi è la necessità di aggiornarsi, di rispondere ai cambiamenti sociali e dall'altro, cresce la preoccupazione per la perdita di momenti e simboli. Ma la questione non è solo simbolica: riguarda l'identità stessa di Genova. Il presepe a

Palazzo Tursi non era un semplice oggetto espositivo, ma un luogo di incontro per bambini, famiglie, anziani, parrocchie e associazioni, un gesto che parlava di comunità, storia e fede. Dopo le esternazioni preoccupate della minoranza a rispondere è stata in serata l'assessora Tiziana Beghin, che peraltro ha proprio la delega alle Tradizioni. «L'amministrazione comunale attuale non cancella, se mai valorizza la tradizione culturale del Natale. Non è di certo ostentando l'allestimento di presepi nel colonnato del palazzo civico che si è valorizzata la tradizione presepi della nostra città in questi anni, come certi esponenti della minoranza vorrebbero far credere alle genovesi e ai genovesi. Il mio assessorato, insieme al collega alla Cultura Montanari, ha predisposto un fitto calendario di eventi e in programma un tour per i principali presepi artistici, custoditi nelle chiese e nei luoghi del nostro straordinario patrimonio Unesco. Presenteremo alla città nei prossimi giorni un ricco calendario di iniziative, alcune anche in collaborazione con la Curia di Genova».

Young Board

Una call per coinvolgere i giovani al Ducale

■ Una call per selezionare 5 giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni e coinvolgere attivamente i ragazzi nella vita di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura.

Si tratta del Progetto Young Board pensato Palazzo Ducale insieme a Fondazione Compagnia di San Paolo per intercettare gli interessi dei giovani, conoscere la loro opinione sulla programmazione del Palazzo e stimolare nuove proposte da indirizzare proprio al pubblico dei loro coetanei, soprattutto su temi quali arte e cultura, ambiente e cambiamento climatico, transizione tecnologica, diritti umani e democrazia, partecipazione civica e apertura internazionale. «Inizia con il lancio di questa importante iniziativa, realizzata insieme a Fondazione Compagnia di San Paolo, un deciso cambio di prospettiva della nostra azione - commenta la presidente di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Sara Armella - Si tratta di un primo passo verso una politica di attenzione per le giovani generazioni che Palazzo Ducale intende perseguire con convinzione nell'ottica di un coinvolgimento che non sia soltanto da un punto di vista di fruizione di contenuti, ma di protagonismo già nella fase di ideazione. Lo Young Board è un progetto perfetto sotto questo profilo».

«Crediamo da sempre che i giovani siano una risorsa fondamentale per costruire il futuro del bene comune - sostiene Nicoletta Viziano, del Comitato di Gestione della Fondazione Compagnia di San Paolo - Per questo, come la Fondazione Compagnia di San Paolo, abbiamo scelto di creare spazi in cui possano esprimere idee e visioni in modo diretto, come lo Young Advisory Board». Il bando è rivolto a ragazzi e ragazze, residenti o domiciliati in Liguria e provenienti da ambiti formativi e lavorativi diversi, portatori di esperienze e idee capaci di arricchire il confronto. Prerequisito sarà l'interesse per i temi della cultura, della comunicazione, dell'arte o della cittadinanza attiva; non è richiesta una formazione specifica ma saranno valutati positivamente percorsi di studio o esperienze in ambito culturale, sociale, ambientale o comunicativo. Affinché il gruppo sia capace di riflettere la pluralità delle voci giovanili, nel valutare le candidature si porrà una particolare attenzione nel garantire adeguati equilibri di genere e di provenienza dei partecipanti. Lo Young Board sarà uno spazio stabile e avrà una durata biennale (2026-2027); i ragazzi e le ragazze selezionati potranno partecipare a incontri di confronto, attività progettuali, laboratori, viaggi di formazione e momenti pubblici di dialogo in collaborazione con la Direzione e gli uffici della Fondazione (Ufficio Mostre, Ufficio Eventi Culturali, Ufficio Servizi Educativi, Ufficio Comunicazione, Ufficio Tecnico, Ufficio Eventi).

UNO STRUMENTO SICURO E ANONIMO

Un QR Code contro le molestie

Presentato da Legacoop Liguria in collaborazione con la Regione

■ Legacoop Liguria con la sua Commissione Pari Opportunità, in collaborazione con Regione Liguria e la consigliera di Parità di Regione Liguria, ha presentato "Spazio Sicuro", il QR Code per il contrasto alle molestie nei luoghi di lavoro. Uno strumento multilingue, collegato ad un modulo anonimo, privo di tracciabilità e accessibile solo tramite scansione. Che da oggi ogni cooperativa aderente a Legacoop Liguria potrà collocare nelle proprie sedi lavorative.

basa La tecnologia che la Cooperativa Mediaform ha sviluppato insieme a Legacoop Liguria si su tre requisiti principali: semplicità, sicurezza e privacy. La semplicità deriva dall'accesso con un QR code, tecnologia diffusa a cui siamo ormai abituati, rimanda a un portale web dedicato. «Il progetto "Spazio Sicuro" rappresenta un nuovo passo nella lotta che ogni giorno stiamo portando avanti sul tema del contrasto alla violenza di genere e delle molestie sul luogo



La presentazione del progetto «Spazio Sicuro»

di lavoro, in ogni forma in cui esse possano avvenire - commenta l'assessore alle Pari Opportunità di Regione Liguria, Simona Ferro -. La forza di questo strumento sta nelle sue caratteristiche: innovativo, anonimo, immediato e soprattutto sicuro. Un'iniziativa che tutela concretamente e dà voce a chi subisce molestie in ambito lavorativo e che si affianca alle numerose attività che Regione Liguria

ha intrapreso negli ultimi anni per incoraggiare le donne vittime di violenza a denunciare». «Il progetto nasce per dare una risposta concreta a un problema spesso invisibile: le molestie nei luoghi di lavoro - sottolinea Mattia Rossi, presidente Legacoop Liguria -. Sono oltre 2,3 milioni, ci dice l'Istat, le persone tra i 15 e i 70 anni che hanno subito molestie di lavoro almeno una volta nella propria vita».

IL PROCESSO NELLE FASI FINALI

Delitto Nada Cella, parla la difesa di Anna Cecere

■ Anna Lucia Cecere, l'ex insegnante accusata di avere ucciso la segretaria Nada Cella il 6 maggio 1996 a Chiavari, «non ha commesso il fatto». E non può diventare «un capro espiatorio perché il clamore e l'indignazione» portano «alla necessità di trovare un colpevole».

Ha iniziato così la sua arringa difensiva, ieri, l'avvocato Gabriella Martin che con il collega Giovanni Roffo difende la principale imputata del delitto. In otto punti, la legale ha mostrato quelle che considera le «falle» dell'impianto accusatorio: dalla mancanza di rapporti con Cella, a quelli inesistenti con Soracco, dalla mancata presenza sul luogo del delitto, la falsa fuga da Chiavari, alla disponibilità economica per il lavoro, passando dalla personalità, la man-

canza di movente fino alla prescrizione. «Cecere chiedere di poter tornare a vivere libera da una accusa che non le appartiene. Chiede la libertà di una donna innocente».

«È doveroso individuare non una verità - ha sottolineato la legale - ma la verità. E la verità si fonda su certezze. Invece in questo processo sono emersi elementi confusi e che non vanno oltre il ragionevole dubbio. Ci vuole la verità che rende giustizia. Invece qui c'è un racconto psicologico. Le emozioni, per quanto umane, non possono sostituirsi ai fatti, alle prove, alla verità. Non esiste prova certa come non ci sono indizi precisi e concordati che individuino Cecere come autrice reato, direttamente e neppure indirettamente». Secondo la difesa, le due donne non si conoscevano. Non c'era una relazione neppure nascosta con Soracco. Cecere «non viene collocata sul luogo del delitto da nessuno e anche il bottone trovato sulla scena del delitto è diverso da quelli che le trovarono in casa. E poi quel giorno stava andando a lavorare a Santa Margherita». Era Nada «che era stressata e non voleva stare in quello studio perché era successo qualcosa di serio». L'ex insegnante lasciò Chiavari «non per scappare da chissà cosa. Voleva iscriversi all'università e le mancava l'ultimo anno integrativo per avere il diploma quinquennale». Il 4 dicembre parlerà l'altro difensore, poi il 18 è prevista la sentenza.

OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA E DELLE DOGANE

Sequestrati in porto 700 chili di «agenti» per droga

■ I funzionari del reparto antifrode dell'Agenzia delle Dogane dei Monopoli di Genova e i finanzieri del comando provinciale Genova hanno sequestrato in porto a Genova oltre 10 tonnellate di prodotto chimico industriale contenente circa 700 kg di permanganato di potassio, sostanza utilizzata dalle organizzazioni criminali durante la produzione di sostanze stupefacenti. Gli investigatori, al controllo della merce stipata in un container proveniente dal porto di Durban in Sud Africa, hanno constatato si trattasse di cir-

ca 10 mila kg di prodotto chimico industriale, denominato Chem control pellet 108, una miscela di ossido di alluminio, permanganato di potassio, carbonato di sodio e bicarbonato di sodio.

Avendo sospetti circa la liceità dell'operazione, i funzionari e i finanzieri hanno chiesto il supporto tecnico-scientifico del laboratorio chimico dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli che, attraverso l'analisi del prodotto, ha riscontrato nella miscela un'elevata percentuale di permanganato di potassio

(pari circa al 7% del totale).

I precursori come il permanganato, infatti, sono spesso utilizzati dai trafficanti di droga come reagenti, con la funzione di trasformare una sostanza naturale in una droga d'abuso, in particolare cocaina ed eroina. Prodotti che, per poter essere commercializzati allo stato puro o miscelati devono essere tracciati dagli organi competenti ed essere scortati dalle previste autorizzazioni preventive del ministero della Salute. L'importatore dei prodotti non era in possesso della autorizzazione.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

*polo
grafico* S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



■ Si è svolto nella sala Quadrivium di Genova «Il social housing a Genova e in Liguria: prospettive e modelli di sviluppo», il convegno a cura dell'Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Genova. Articolato in quattro momenti di lavoro, l'incontro ha messo in dialogo fondazioni, istituzioni pubbliche e alcuni tra i più autorevoli studi di architettura del panorama internazionale per approfondire le nuove sfide dell'abitare sociale.

«Abbiamo ritenuto necessario creare questa occasione di confronto per analizzare i temi che guidano la programmazione e la realizzazione degli interventi di housing sociale, oggi sempre più centrali per rispondere ai cambiamenti demografici, culturali ed economici delle città contemporanee - sottolineano la presidente Francesca Salvarani e il vicepresidente Marco Guarino. Ci siamo focalizzati su alcuni degli aspetti - sostenibilità economica e progettazione post-occupancy in particolare - che, nel contesto italiano, rendono complesso lo sviluppo di interventi di qualità. Grazie alla condivisione di esperienze progettuali italiane e internazionali e a un focus sullo scenario ligure e genovese, ci auguriamo di aver delineato prospettive e modelli utili a rendere il social housing un vero motore di inclusione e qualità dell'abitare». La giornata si è aperta con l'intervento di Simonetta Venosta e Luciana Pacucci di Fondazione Housing Sociale, che hanno illustrato i principi alla base della programmazione di un progetto di social housing. È stato sottolineato come il progetto architettonico costituisca solo una parte di un processo più ampio, che comprende driver economici, business plan, sinergie con

I CAMBIAMENTI NECESSARI per rispondere alle esigenze demografiche

Politiche abitative, gli architetti a confronto sui nuovi modelli

«Social housing a Genova e in Liguria», il tema del confronto tra professionisti e istituzioni



Un momento del convegno alla sala Quadrivium

fondi dedicati e società di gestione del risparmio (Sgr). Ampio spazio è stato inoltre dedicato al tema della post-occupancy, ovvero ai progetti di accompagnamento sociale fondati su dinamiche partecipative, considerati strumenti indispensabili per costruire comunità e rafforzare il senso di appartenenza ai luoghi abitati.

La sessione «Esperienze a confronto» ha visto la partecipazione di tre studi di architettura

di riconosciuto standing internazionale - Atelier(s) Femia, SBA - Stefano Boeri Associati e Tamasociati - che hanno condiviso alcuni dei loro progetti, analizzati anche alla luce della necessità di operare con budget contenuti. Le esperienze, sviluppate in Italia e all'estero, hanno offerto un quadro comparato di approcci e soluzioni applicate in contesti diversi.

Il focus si è poi spostato sul territorio ligure con una panora-

mica a cura di Silvia Risso, dirigente del settore Programmi urbani complessi ed edilizia di Regione Liguria, Paola Castagnino, consulente IRE Liguria per la pianificazione economica e territoriale, e Christian Corradi, dirigente della Struttura Tecnica di Arte Genova, che hanno illustrato le attività in corso e le programmazioni future. Il confronto ha evidenziato le nuove sfide che un mondo in rapida e continua trasformazione - demografica, etni-

ca e culturale - impone alle politiche abitative e alla progettazione urbana.

A chiudere i lavori sono stati gli interventi di Francesca Coppola, assessora all'urbanistica e verde urbano, e Davide Patrone, assessore politiche della casa, edilizia residenziale pubblica. «L'urbanistica è chiamata a governare, con strumenti aggiornati, le trasformazioni sociali e demografiche che stanno ridefinendo l'organizzazione urbana. In questo quadro, il Comune di Genova integra l'housing sociale nelle politiche e negli strumenti di pianificazione, con l'obiettivo di promuovere un'offerta abitativa accessibile e di qualità e di rafforzare quartieri inclusivi, ben connessi e adeguatamente dotati di servizi - ha spiegato l'assessora Coppola - La politica dell'abitare non riguarda solo la quantità di alloggi, ma le condizioni urbane che rendono possibile una vita quotidiana dignitosa. Integrare l'housing sociale nella pianificazione significa lavorare su mix funzionale e sociale, rigenerazione del patrimonio esistente e strumenti attuativi che evitino nuove disuguaglianze territoriali e garantiscano opportunità abitative diffuse nei quartieri. Nel nuovo

PUC, che dovrà essere uno strumento flessibile e operativo, andremo a tradurre questi principi in indirizzi chiari».

«Il social housing è una leva strategica per ampliare l'offerta abitativa e rispondere ai nuovi bisogni della città. Nonostante il Governo stia mettendo in atto un defianziamento strutturale delle politiche abitative, dal Fondo per la morosità incolpevole al Fondo di sostegno alle locazioni, stiamo lavorando per mettere a sistema interventi che uniscano programmazione urbanistica e pianificazione nelle politiche abitative - ha commentato l'assessore Patrone - Per questo abbiamo aderito all'alleanza municipalista insieme a Milano, Napoli, Torino, Roma, Bologna: per chiedere un piano che sia finalmente adeguato alle esigenze reali del Paese. Noi continuiamo a lavorare, nonostante l'assenza di un sostegno nazionale, sia sul fronte dell'ERP, con interventi di ristrutturazione e messa a sistema degli alloggi, sia su quello del social housing, attraverso l'implementazione dell'Agenzia Sociale della Casa e il rafforzamento della collaborazione con il privato sociale, con un nuovo protagonismo di SPIM, la nostra azienda partecipata. Parallelamente, con la riforma del decentramento e la riorganizzazione interna, puntiamo a potenziare i percorsi partecipativi e l'integrazione tra strumenti urbanistici e politiche abitative. È così che continuiamo a costruire risposte concrete per le cittadine e i cittadini». Il convegno si è proposto come un momento di confronto operativo e culturale per professionisti, amministrazioni e stakeholder del settore, con l'obiettivo di rafforzare visioni e strumenti capaci di rendere il social housing un vero motore di inclusione e qualità dell'abitare.

MARTEDÌ 2 DICEMBRE

Orchestra

ELENA CAMMARONE

CENA
CON MUSICA E BALLO
IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

BALLANDO
Lo Cupole
TP
TELECUPOLE



A DICEMBRE UN ALTRO POTENZIAMENTO CON I TRENI DI ULTIMA GENERAZIONE NELL'IMPERIESE

«Italia e Francia saranno sempre più vicine»

L'assessore Marco Scajola intervenuto al simposio di cooperazione tra i due Paesi

■ «Abbiamo recentemente portato nel Ponente ligure otto nuovi treni di ultima generazione Rock e Pop e stiamo già lavorando per aumentarne ulteriormente il numero con il cambio orario del 14 dicembre. Dal 17 novembre questi convogli moderni circolano finalmente fino a Ventimiglia, prima non era possibile, ma grazie al recente adeguamento elettrico della stazione, che consente oggi l'arrivo sui binari 1 e 2 dei treni a 3.000 volt, l'intera flotta regionale è ora pienamente compatibile con lo scalo transfrontaliero. Si tratta di un passo decisivo per migliorare la qualità del servizio e rispondere concretamente alle esigenze dell'area frontaliere e, più in generale di tutta la provincia di Imperia. L'intervento complessivo, finanziato con 9,5 milioni di euro, di cui 4,5 stanziati dalla Regione Liguria, sarà completato entro il 2027 con l'alimentazione a 3.000 volt di tutti i sette binari».

Lo ha dichiarato l'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola, presente oggi a Ventimiglia in rappresentanza della Regione Liguria, al terzo simposio della Cooperazione Franco-Italiana, organizza-



L'assessore Marco Scajola al recente simposio

to in occasione del quarto anniversario del trattato del Quirinale. Il simposio, dedicato al rafforzamento delle relazioni istituzionali tra Italia e Francia, ha posto al centro il ruolo strategico della Liguria come territorio di confine e ponte tra i due Paesi.

Nel corso dell'incontro è stata ribadita l'importanza del dialogo costante che la Regione mantiene con le realtà con-

finanti, Région SUD, Piemonte, Valle d'Aosta e Région Auvergne Rhône-Alpes, per dare piena attuazione agli obiettivi del trattato attraverso una governance multilivello. «La cooperazione tra Italia e Francia non rappresenta soltanto un'intesa istituzionale, ma una necessità concreta per il Ponente ligure, dove migliaia di cittadini vivono quotidianamente una dimensione

transfrontaliera - ha aggiunto l'assessore Scajola -. Oggi abbiamo confermato quanto la Regione Liguria stia investendo in modo deciso su mobilità, infrastrutture e servizi, garantendo treni più moderni, collegamenti più efficienti e una stazione di Ventimiglia finalmente adeguata agli standard italiani. Il trattato del Quirinale ci offre un quadro stabile per continuare a crescere

insieme ai nostri partner francesi. A tal proposito, Regione Liguria è capofila di due progetti di Governance interregionale: Alcotraité e Alcotraité 2 Trasporti, che si inseriscono nel più ampio Programma Interreg Alcotra, per il rafforzamento della coesione tra le regioni transfrontaliere francesi e italiane grazie ai quali puntiamo a un ulteriore miglioramento collettivo».

Ponente

Il presidente Bucci ha incontrato 25 sindaci

Il governatore Marco Bucci ha incontrato oltre venticinque sindaci e amministratori comunali del ponente savonese presso il Polo della Protezione Civile al Riviera Airport. Agli incontri hanno preso parte anche l'assessore regionale alle Aree di Crisi Complessa Paolo Ripamonti, in considerazione della particolare attenzione che la Regione riserva alle aree in questione, e l'assessore regionale al Turismo e al Ciclo delle Acque Luca Lombardi.

«L'incontro è stato molto positivo e ha evidenziato diverse opportunità di sviluppo - ha detto Bucci -. A partire da temi prioritari come la riforma della sanità, per la quale abbiamo confermato ai sindaci la volontà di attribuire un ruolo di primaria importanza proprio ai rappresentanti del territorio». Approfonditi anche i temi del miglioramento dell'approvvigionamento idrico e della cura del territorio attraverso lavori sui rivi.

RAPPORTI SEMPRE PIÙ STRETTI

Imprese del Ponente in Danimarca

Fitto programma di incontri b2b con l'appoggio della Camera di Commercio

■ Accolta dall'ambasciatrice italiana a Copenaghen, Stefania Rosini, una delegazione di imprese del turismo guidata dall'Azienda speciale Riviere di Liguria ha iniziato una serie di incontri d'affari con operatori danesi interessati alle destinazioni turistiche liguri. La giornata di b2b si chiama "Visit Liguria" ed è organizzata dall'Azienda speciale insieme a Danitacom, la Camera di Commercio italiana in Danimarca.

«La delegazione - commenta Ilario Agata, direttore dell'azienda speciale Riviere di Liguria della Camera di Commercio - rappresenta oltre un centinaio di realtà turistiche di Imperia, Savona e La Spezia. Tre destinazioni che tour operator, agenzie di viaggio e professionisti danesi del settore turistico estero sono molto interessati a proporre come meta di vacanza».

La missione di Copenaghen segue quella, recente e simile, in Polonia con



Il direttore Agata con l'ambasciatrice Rosini e Luca Cavinato, vice segretario generale della Camera di Commercio italiana in Danimarca

l'Azienda Speciale e le imprese della delegazione presential "Buy Italy": "Il bilancio di queste due partecipazioni - sotto-

linea Agata - è molto positivo per le nostre aziende e sancisce l'inizio di un modello di promozione turistica e di marketing territoriale con road show mirati e buyer concentrati esclusivamente sul brand "Visit Liguria". Già - conclude Agata - stiamo lavorando al programma 2026, con road show in Repubblica Ceca, Romania, Belgio, Olanda e Lussemburgo».

Il programma prevede momenti dedicati al networking e alla creazione di rapporti commerciali tra le imprese del sistema turistico ligure e trenta buyers danesi.

Le realtà presenti sono: Hotel Windsor (Savona), Consorzio Turistico Occhio Blu (La Spezia), Rete Bella Liguria, Consorzio Tourist Comm Service (Imperia), Kitty Tours (Imperia), DMO Turismo Riviera dei Fiori (Imperia), Hotel Villa Margherita (La Spezia), Consorzio Marittimo Turistico Cinque Terre Golfo dei Poeti (La Spezia).

«ECHO-SCHOOL»

La scuola di Pontedassio merita la Bandiera verde

■ Imperia. Il comune di Pontedassio si conferma una realtà sensibile, attiva e innovativa nelle politiche educative e ambientali. «Anche quest'anno - dice il vicepresidente della Regione Liguria con delega all'Agricoltura Alessandro Piana - la Scuola dell'Infanzia di Pontedassio si dimostra un modello di eccellenza nella promozione dell'educazione ambientale tra i più piccoli. Il progetto Orto in Classe, realizzato nell'ambito del programma internazionale Eco-Schools della FEE, rappresenta un concreto investimento sul futuro e sulla sensibilità ecologica delle nuove generazioni». Ogni venerdì i bambini della scuola dell'infanzia si dedicano all'orto con la coltivazione di zucchine, insalata, cavolfiori e altre produzioni orticole curate direttamente dai piccoli alunni, supportati da insegnanti e famiglie. «Possiamo anticipare - aggiunge Piana - che, per il secondo anno consecutivo, la Scuola dell'Infanzia di Pontedassio riceverà la Bandiera Verde. Un risultato che premia la costanza, la progettualità e l'impegno della scuola e dell'amministrazione comunale. Educare i bambini alla cura del territorio significa assicurarli un futuro da cittadini responsabili e contribuire allo sviluppo del territorio». Il sindaco di Pontedassio, Fulvio Pezzuto, ha evidenziato l'importanza del coinvolgimento dei bambini fin da piccoli: «Sviluppare una cultura del rispetto per l'ambiente è fondamentale. L'entusiasmo dei bambini dimostra che questo percorso educativo sta dando risultati importanti».

il progetto

Influencer ingaggiati per far conoscere l'Olio Dop

Se da una parte si nota che i giovani consumatori sono oggi sempre più attenti a sostenibilità, provenienza e valori etici dei prodotti, dall'altra si avverte come gli stessi percepiscono le certificazioni come "lontane" o troppo istituzionali - dichiara il Consorzio di Tutela dell'Olio Extravergine di Oliva Riviera Ligure DOP - Per questo è urgente rinnovare il proprio modo di comunicare, creando un ponte tra la cultura produttiva e la sensibilità delle nuove generazioni». È necessario far capire il valore del marchio DOP. Scegliere un olio DOP significa scegliere la Liguria, perché è solo questa sigla che ai consumatori e ristoratori assicura che l'olio sia certificato, tracciato, garantito, ligure al 100% in tutta la sua filiera. È da queste valutazioni che ha preso avvio un progetto per invertire la rotta, durerà fino a maggio 2026 e vede il cofinanziamento di Regio-

ne Liguria, grazie al Programma di Sviluppo Rurale, strumento centrale per il sostegno delle politiche agricole. Il Consorzio di Tutela dell'Olio Extravergine di Oliva Riviera Ligure DOP una realtà che riunisce ben 370 aziende - scende in campo insieme a Kroma Studio, per mettere in atto strategie digitali capaci di unire la solidità della tradizione all'immediatezza della comunicazione dei nostri giorni. Un progetto ambizioso che percorrerà allo stesso tempo tre strade principali: storytelling territoriale, linguaggi digitali e il coinvolgimento diretto di chef emergenti e affermati. «Lo storytelling non potrà che essere autentico e territoriale. L'olio DOP nella sua tracciabilità sarà raccontato attraverso chi lo produce, i paesaggi che lo generano e le tradizioni che lo custodiscono», dice il Consorzio. Cuore del progetto saranno i nuovi

linguaggi digitali coinvolgendo influencer e creator, il tutto rimanendo in linea coi valori del consorzio: sostenibilità, rispetto, qualità e legame con le origini. «Parlare di un Olio Riviera Ligure DOP a un ragazzo di 18 anni non significa banalizzare, ma trovare il linguaggio giusto. Questo progetto nasce dalla sfida di trasformare l'eccellenza certificata agroalimentare italiana in un messaggio comprensibile e condivisibile dalla Gen Z, senza perdere la forza dei valori che la rendono unica» racconta Federico Mazzanti, co-founder di Kroma Studio. Il progetto punterà su una comunicazione digitale multicanale - TikTok, Instagram, YouTube, LinkedIn, Facebook, blog e newsletter - intercettando pubblici diversi, in particolare il giovane che si avvicina a una spesa consapevole. «Se fino a ieri a raccontare le produzioni italiane erano spot televisivi e

campagne istituzionali, oggi a farsi portavoce delle produzioni certificate in tutta la filiera saranno i giovani della Gen Z stessa con i loro strumenti, dai social network alle nuove modalità di coinvolgimento», precisa Mazzanti. Per riuscire nell'intento, una parte del progetto è stata affidata agli influencer selezionati grazie a KromaAI - il software di scouting basato sull'intelligenza artificiale sviluppato a Genova da Kroma Agency realtà complementare a Kroma Studio, specializzata in influencer marketing. Una parte del progetto chiama in causa il mondo della ristorazione. Dai giovani chef emergenti a quelli già affermati, i canali social del Consorzio ospiteranno gli interventi di cuochi professionisti per testimoniare quanto l'olio Riviera Ligure DOP sia versatile: ideale sia per la cucina stellata che per quella di ogni giorno.

Eventi



Il mercatino di piazza Matteotti nelle passate edizioni



■ Torna, come ogni anno, il Mercatino di Natale di Piazza Matteotti organizzato da Terliguria Confesercenti: appuntamento da domani a mercoledì 24 dicembre con le caratteristiche casette in legno in cui trovare tante idee regalo, dall'abbigliamento alla pelletteria, dall'artigianato all'enogastronomia. Il mercatino sarà aperto, ogni giorno, a orario continuato dalle 9 alle 19.30. Confesercenti ringrazia per il sostegno economico Regione Liguria e Comune di Genova, e Polizia municipale e Genova Parcheggi per il supporto.

Quest'anno anche in Piazza della Vittoria, la fiera natalizia avrà apertura anticipata, su richiesta delle associazioni di categoria, domani, e resta aperta fino a mercoledì 24 dicembre: Si tratta della tradizionale Fiera di Natale

ARIA DI FESTE IN CENTRO A GENOVA

Mercatini natalizi da domani a Matteotti e piazza della Vittoria

Fino al 24 dicembre shopping per nuove idee regalo e tanta voglia di tradizioni

in piazza della Vittoria, con banchi dedicati alle merci varie e ai tradizionali prodotti delle festività.

«La Fiera di Natale contribuisce a creare un clima di festa e a sostenere il com-

mercio tradizionale della nostra città - commenta l'assessora al Commercio e alle Tradizioni Tiziana Beghin - Voglio ringraziare i nostri uffici e tutti coloro che lavora-

no dietro le quinte per il grande sforzo di progettazione e realizzazione: sempre pronti a rispondere alle esigenze degli operatori e a dare il massimo per garantire il successo di questi appuntamenti. Grazie al loro im-

pegno, e alla collaborazione con le associazioni di categoria, possiamo offrire ai cittadini e ai visitatori un evento che valorizza le nostre tradizioni e rafforza la vitalità economica del territorio».

Appuntamento fisso del periodo natalizio, e inserita nel calendario degli eventi cittadini su area pubblica di Comune e Regione, la manifestazione è nata per valorizzare l'offerta mercantile e culturale del territorio e si conferma come punto di riferimento per i cittadini genovesi e liguri, favorendo la sinergia tra turismo e sviluppo commerciale e sostenendo il commercio su area pubblica.

Il 15 dicembre

La «Gog» festeggia ottant'anni di musica



Teatro Carlo Felice

■ Ottant'anni fa, nella Genova ancora ferita dalla guerra, la musica tornò a risuonare come segno di speranza. Era il novembre del 1945, e il concerto di Arturo Benedetti Michelangeli a Palazzo Ducale segnò per la città e per la Giovine Orchestra Genovese un nuovo inizio della vita culturale della città. Nel 2025, la GOG celebra ufficialmente questo anniversario e, in occasione della ricorrenza, dedica alla città un primo momento di memoria e riflessione.

Il 15 dicembre, in occasione del concerto di Filippo Gorini, la GOG organizzerà al Teatro Carlo Felice alle ore 18 un incontro commemorativo dedicato alla Genova del dopoguerra e al ruolo che la musica ebbe nella ricostruzione culturale. Interverranno storici, musicologi e personalità del panorama culturale cittadino, chiamati a raccontare un capitolo fondamentale della vita musicale genovese. La serata proseguirà con il concerto pianistico di Filippo Gorini, inserito nel ciclo della Stagione 2025/26, come ideale ponte tra memoria e attualità.

Il programma dettagliato dell'incontro e delle iniziative collaterali sarà comunicato nei prossimi giorni.

SPETTACOLI PER GRANDI E PER BAMBINI

Lunaria Teatro, impegno e poesia nel cartellone

La rassegna invernale sarà rappresentata tra il Ducale, il Museo Chiossone e tante altre suggestive location

■ «Lunaria a Levante», tradizionale rassegna invernale di prosa e musica a cura di Lunaria Teatro, si appresta a tornare anche quest'anno con un programma intenso, poetico e profondamente umano, capace di attraversare epoche, linguaggi e sensibilità diversi, così come diversi sono i palchi scelti come sede degli spettacoli in agenda dal 6 dicembre 2025 al 16 maggio 2026: da Palazzo Ducale al Carlo Felice, dal Museo di Arte Orientale Edoardo Chiossone al Teatro Instabile, passando per il piccolo Teatro Iqbal di Castelletto e per le rappresentazioni itineranti in alcuni degli angoli più suggestivi di Genova.

L'inizio sarà appunto al Chiossone, sabato 6 dicembre, con «**I monologhi dell'atomica**», reading di e con Elena Arvigo tratto da «Preghiera per Cernobyl» del Nobel per la letteratura Svetlana Aleksievich e da «Nagasaki», di Kyoko Hayashi: due immani tragedie nucleari rivissute attraverso le parole di altrettante donne che ancora ne portano i segni. A seguire lo spettacolo, vincitore del Premio Le maschere del teatro italiano 2023 come miglior monologo, una visita guidata al museo che custodisce la più importante collezione di arte orientale italiana, oltre alla mostra temporanea «Hiroshima Appels. Messaggi di pace» curata da Mi-



ki Shimokawa.

Sabato 17 gennaio ci si sposterà alla Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale per un «**Omaggio a Andrea Camilleri**», maestro della parola e della regia celebrato, nel centenario della nascita, una performance che ne ripercorre le suggestioni letterarie e poetiche: Daniela Ardini, Pietro Montandon - già interprete della fortunata produzione Lunaria Teatro tratta da «Maruzza Musumeci» - e Paolo Portesine ci condurranno tra le pagine dei romanzi più importanti e dei racconti brevi, evocando alcune delle tematiche camilleriane più care, tra cui il mare e la Sicilia.

Musica protagonista sabato 31 gennaio all'Auditorium Montale del Carlo Felice grazie a «**To love the land**», concerto di Michela Centanaro accompagna-

ta dalla cantante Maria Giulia Mensa, dal pianista Guido Licastro, dalla violoncellista Delfina Parodi e dalla voce recitante di Franco Avran.

Altro genere e altra location, sabato 21 e domenica 22 marzo al Teatro Instabile di via Cecchi, per «**Il fu Mattia Pascal**», capolavoro di Luigi Pirandello che rivive nell'esibizione di un unico eccezionale interprete, ancora Pietro Montandon, (nella foto) capace, grazie anche alla regia di Daniela Ardini e a un raffinato lavoro scenico, di esplorare le sfumature psicologiche del protagonista mantenendo intatta la vitalità e l'umorismo del testo originale.

Sabato 18 aprile si tornerà al Museo Chiossone per un altro reading, «**Quel che affidiamo al vento**», tratto dal romanzo di Laura Imai Messina. Daniela Ardini, Pietro Montandon e Alma Poli ci porteranno nel giardino di Bell Guardia, sul fianco scosceso di Kujira-yama, la «Montagna della Balena», dove un telefono non collegato permette di parlare con chi non c'è più. Un luogo in cui, ogni anno, migliaia di persone provenienti da tutto il Giappone convergono nella speranza di ristabilire un contatto con i loro cari defunti. Anche in questo caso è prevista una visita guidata al museo a conclusione dello spettacolo.

Il cartellone principale si chiuderà sa-

bato 16 maggio, in un luogo ancora in via di definizione, con «**La bocca del lupo**», spettacolo itinerante tratto dal romanzo di Remigio Zena ambientato nei luoghi reali della Genova del 1887: una produzione che fonde verismo e commedia, raccontando la vita della Bricicca e delle sue figlie nel quartiere popolare della Pece Greca, con una visita guidata a cura di Genova Insieme. In scena Alice Bignone, Rita Castaldo, Anna Nicora, Alma Poli, Paolo Portesine e i partecipanti al laboratorio teatrale di Anna Nicora.

Completano il programma di Lunaria a Levante 2026 due percorsi spettacolari a ingresso libero curati dalla storica Marcella Rossi Patrone - l'11 aprile «**La via romana di Quarto**» ed il 2 maggio «**Nel cuore di un borgo marinaro: via Antica Romana di Quinto**» - e gli spettacoli per bambini al piccolo Teatro Iqbal dell'Istituto Comprensivo Castelletto, presso la scuola Maria Mazzini di corso Firenze: il 13 dicembre «**La magia della stella di Natale**» con Fiona Dovo e Valentina Reggio; il 10 gennaio «**Un brutto anatroccolo**» con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta; ed il 28 febbraio «**Il gatto dagli stivali**» con Daniele De Bernardi.

Informazioni e prenotazioni: tel. 010.2477045, email info@lunariateatro.it, www.lunariateatro.it.



studiowiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE